



Questo programma di Alta Formazione Professionale è concepito dai suoi ideatori e dovrebbe essere percepito dai suoi fruitori come un corso d'Arte: l'Arte della Pedagogia Teatrale. La peculiare visione della Pedagogia Teatrale come Arte ci induce a guardare la professione dell'Insegnante di Teatro come professione dell'Artista. Alla luce di questa premessa, la specificità di questo programma è costruita sulla fioritura dell'arte incondizionata dei partecipanti. La stessa Pedagogia Teatrale del Maestro fondatore del programma Jurij Alshitz ha le sue peculiarità, poiché si è formata prima di tutto sulle sperimentazioni personali in trenta anni di ricerca e lavoro pratico con attori, registi e pedagoghi di ogni nazionalità. Il programma di lavoro è costruito sui due assi portanti della pratica dell'esercizio e dell'analisi artistica. La pratica dell'esercizio teatrale è lo strumento di formazione più importante dell'abilità dell'attore e del regista, l'analisi teoretica dei processi di lavoro consente oltretutto la costruzione del personale metodo operativo. Il training non è semplicemente uno strumento di lavoro, è un'arte e ha un impianto metodologico che lo determina. L'analisi teoretica e metodologica, si potrebbe dire, è il linguaggio di firma di ogni scuola, di ogni insegnante. La pratica dell'esercizio abbinata all'arte dell'analisi fornirà ai partecipanti un bagaglio di competenze soggettive oltre che oggettive. Non è un segreto che acquisire qualsiasi professione è un processo senza fine. Nell'insegnare ai suoi studenti, il pedagogo continua il suo apprendimento - questa è la condizione di partenza del nostro corso di Pedagogia Teatrale. La pedagogia di questo corso è costruita sul principio di insegnare non ciò che si sa, ma di scoprire costantemente con lo studente ciò che non si sa; e per ultimo, ma non meno importante, alla sensibilizzazione della visione dell'educazione come via dell'auto-educazione: ognuno è responsabile della qualità della conoscenza che acquisisce e - nel nostro caso - del suo contenuto artistico. Il programma di formazione - definendo i suoi argomenti principali - affronterà le questioni più importanti delle competenze del Pedagogo Teatrale, affinché egli sia sempre pronto ad aprire il dialogo artistico con i suoi studenti: attori e registi. La dialettica è alla base della visione olistica del teatro, che accoglie dentro sé tipi e forme differenti da cui dipendono: le tecniche dell'attore, l'arte di costruire una composizione da parte dell'attore e del regista, l'arte del gioco d'insieme e dell'improvvisazione individuale, le regole e le leggi della determinazione degli eventi, l'energia dell'attore, l'energia del ruolo, l'energia dello spettacolo come tale, i metodi di prova di base, le specificità del lavoro con il dialogo e il monologo, la preparazione indipendente del ruolo e così via. Un tema ricorrente delle lezioni sarà quello dell'arte di comporre compiti, esercizi e specifici training. Le lezioni di questo programma di formazione prenderanno la forma di seminari, simposi, conferenze, dimostrazioni pratiche e presentazioni. Un programma aggiuntivo, opzionale, sarà offerto in aggiunta alle classi obbligatorie necessarie a raggiungere il credito formativo minimo per accedere all'esame per il rilascio del diploma Nazionale di Pedagogista Teatrale di I e II livello. Saranno trattati argomenti come la componente spirituale delle professioni di insegnante, attore e regista, e l'etica dell'artista contemporaneo.